

All'Ufficio Ciclo dei Rifiuti
Distretto di Chieti
ARTA ABRUZZO

Oggetto: L.R. n° 31/2010 – Ditta CLEA ENERGY S.r.L. stabilimento sito in Tocco da Casauria, Strada Provinciale Madonna degli Angeli n° 26. Indizione CDS del 15 LUGLIO 2021. Parere tecnico relativamente alla matrice acque di scarico.

Per quanto concerne lo scarico delle **acque domestiche** la ditta dovrà allacciarsi alla rete fognaria qualora la stessa si trovi ad una distanza inferiore o pari a 200 metri dalla linea di confine.

In alternativa, si dovrà dotare di un sistema di depurazione delle acque reflue domestiche secondo il dettato della L.R. n° 31/2010. In entrambi i casi si dovrà predisporre un pozzetto di ispezione a monte del corpo recettore per le verifiche tecniche analitiche.

Per quanto riguarda le **acque di prima pioggia e di dilavamento del piazzale**, così come previsto dalla L.R. n° 31/2010, la **ditta deve munirsi** di idoneo apparato di depurazione e le acque di prima pioggia depurate, dovranno essere scaricate su corpo recettore previa autorizzazione regionale o allacciate alla fogna comunale qualora presente, previa autorizzazione dell'Ente gestore. Dovrà essere predisposto idoneo pozzetto di ispezione a monte del corpo recettore per le verifiche tecniche analitiche.

Le acque di **seconda pioggia** possono essere scaricate su corpo idrico superficiale previa **comunicazione all'autorità competente**. Per le acque di seconda pioggia dovrà essere predisposto idoneo pozzetto di ispezione a monte del corpo recettore per le verifiche tecniche analitiche.

Il capannone dovrà essere provvisto di **pluviali** per la raccolta delle acque meteoriche. Tali acque dovranno essere convogliate nella condotta delle acque bianche, ove presente o nella eventuale rete fognante acque bianche, previa comunicazione e/o autorizzazione all'Ente gestore relativa allo scarico delle suddette acque. Per tali acque dovrà essere realizzato un pozzetto di ispezione facilmente accessibile per il controllo.

La ditta, per quanto sopra è tenuta a presentare al SUAP per il successivo inoltro agli interessati (Regione, ARTA, ecc.), la documentazione del progetto di depurazione delle acque domestiche ed industriali.

Più precisamente la ditta dovrà redigere:

- 1) Relazione tecnica;
- 2) Elaborato grafico con illustrazione delle canalizzazioni delle acque domestiche, industriali e pluviali dalla sorgente al corpo recettore finale;
- 3) Pendenza del piazzale;
- 4) Griglie e caditoie di raccolta;
- 5) Pozzetto di ispezione e campionamento delle acque depurate e delle acque di seconda pioggia in by-pass e delle acque dei pluviali.

Ciò al fine di consentire al Distretto scrivente di fare le valutazioni di competenza al fine del rilascio del parere tecnico.

Chieti, lì 12 luglio 2021
Il Responsabile dell'Ufficio Acque
Dott. Michele Corsini

